CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 1 del 15 gennaio 2018

OGGETTO:	Disposizioni per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale in occasione delle elezioni della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica, del Presidente della Regione e del Consiglio regionale del Lazio fissate per il giorno 4 marzo 2018.

Schema di deliberazione n. 1 del 9 gennaio 2018

Verbale n. 1

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	x	☐	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	x	☐	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	☐	x	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	x	☐	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	x	☐	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	x	☐	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL FUNZIONARIO IFD
F.to Edoardo Poeta

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ **RILEVA** ☐ **NON RILEVA**

IL DIRIGENTE/IL DIRETTORE

_____

Assiste il Segretario generale vicario dott.ssa Cinzia Felci

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Su proposta del Presidente del Consiglio regionale

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale) e successive modifiche e, in particolare il Titolo IV, capo II (Attività di informazione e comunicazione);

VISTA la determinazione 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 8 settembre 2016, n. 97, con la quale la dott.ssa Cinzia Felci, direttore del Servizio *"Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi"*, è stata designata allo svolgimento delle funzioni vicarie di Segretario generale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2017 n. 208 con il quale, ai sensi dell'articolo 88 della Costituzione, sono state sciolte le Camere;

VISTO l'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 che stabilisce che i comizi elettorali sono convocati con decreto del Presidente della Repubblica, su deliberazione del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2017, n. 209 – pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 29 dicembre 2017, n. 302 ed in vigore dal 29 dicembre 2017 – con il quale, a seguito di deliberazione del Consiglio dei Ministri, sono stati convocati i comizi elettorali per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica fissando la data del voto per domenica 4 marzo 2018;

VISTO il decreto n. T00001 del 5 gennaio 2018 del Presidente della Regione Lazio (Burl 9 gennaio 2018 n. 3) con il quale sono stati convocati i comizi per le elezioni del Presidente della Regione e del Consiglio regionale del Lazio per domenica 4 marzo 2018, in contemporanea con lo svolgimento delle elezioni politiche;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28 (Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, ai sensi del quale «*Dalla data di convocazione dei comizi*

elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni»;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni) che individua i soggetti, le finalità, le forme e gli strumenti della comunicazione e dell'informazione istituzionale;

VISTA la circolare 17 febbraio 2005 n. 20 con la quale il Ministero dell'interno – Direzione centrale dei servizi elettorali ha evidenziato che il legislatore ha ritenuto opportuno «*fare affidamento sui doveri di equilibrio e di correttezza degli amministratori, non solo nella scelta delle comunicazioni da consentire in periodo elettorale, ma anche nelle forme e nei modi in cui tali comunicazioni devono essere effettuate*»**;**

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) del 20 dicembre 2012 n. 654/12/CONS, con la quale si rileva che «*i gruppi costituiti nell'ambito delle Assemblee legislative, pur essendo articolazioni organizzative delle Assemblee medesime, sono nel contempo emanazione dei partiti politici, ossia di organismi non riconducibili alla pubblica amministrazione*»;

VISTO l'orientamento assunto dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Lazio in occasione delle precedenti consultazioni elettorali e referendarie;

CONSIDERATO che la *ratio* della soprarichiamata disposizione normativa è, durante il periodo "sensibile" individuato, per un verso, quella di prevenire i rischi di interferenza e le distorsioni che l'attività di comunicazione degli enti pubblici potrebbe indurre rispetto a una libera consultazione elettorale (e quindi di evitare che la stessa attività possa sovrapporsi e interagire con l'attività propagandistica svolta dalle liste e dai candidati, dando vita ad una forma parallela, al limite surrettizia, di campagna elettorale sottratta a qualsiasi tipo di controllo e regolamentazione) e, per un altro, di assicurare lo svolgimento della comunicazione di "utilità sociale", effettuata nell'interesse dei cittadini e per garantire la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ossia una forma di servizio pubblico consistente nella divulgazione di informazioni aggiornate e facilmente accessibili a tutti, riguardanti l'attività pubblica, la normazione, i servizi, le strutture e il loro uso da parte degli interessati;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare l'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le disposizioni per la regolamentazione delle attività di informazione e

comunicazione del Consiglio regionale dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto per le elezioni della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica, del Presidente della Regione e del Consiglio regionale del Lazio;

3. di trasmettere copia della presente deliberazione al Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.);

4. di trasmettere la presente deliberazione al Segretario generale per ogni connesso e consequenziale adempimento diretto ad assicurare l'osservanza della stessa dandone inoltre informazione adeguata a gruppi consiliari e uffici;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.

Il Segretario F.to Cinzia Felci	Il Presidente F.to Daniele Leodori

ALLEGATO A

alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 gennaio 2018, n. 1

Disposizioni per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale in occasione delle prossime elezioni della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica, del Presidente della Regione e del Consiglio regionale del Lazio fissate per il giorno 4 marzo 2018.

Durante il periodo compreso tra la convocazione dei comizi elettorali e la chiusura delle operazioni di voto, il Consiglio regionale, nelle sue diverse articolazioni organizzative e nei servizi di informazione e comunicazione resi, è tenuto a osservare quanto segue:

Attività di comunicazione e informazione connesse ai lavori dell'Aula e delle sue articolazioni

a) in caso di affidamento della diretta radiofonica delle sedute del Consiglio regionale, il soggetto affidatario sarà tenuto ad effettuare il servizio in forma oggettiva e impersonale, senza commenti, introduzioni o interviste;

b) l'Ufficio stampa istituzionale continuerà a provvedere alla diffusione dei comunicati stampa, nonché alla pubblicazione delle news sul sito web istituzionale – con relativa distribuzione attraverso i social network – di notizie e informazioni sulle attività dell'Aula e delle sue articolazioni. Tuttavia i contenuti dei predetti strumenti di informazione saranno redatti, sotto il profilo oggettivo, in forma neutra, completa ed essenziale, privi di riferimenti a indicazioni di voto per le elezioni previste per il 4 marzo 2018, mentre, sotto quello soggettivo, limitando l'attribuzione degli atti/iniziative agli organi/cariche istituzionali, senza dichiarazioni/riferimenti ascrivibili a persone e senza indicazione di appartenenza politica. In particolare:

    1. in caso di votazione di atti, il relativo esito è riportato facendo menzione del numero dei voti favorevoli, contrari e delle astensioni e/o con le espressioni approvato/respinto a maggioranza ovvero approvato/respinto all'unanimità;
    2. in caso di comunicazioni all'Aula e/o di audizioni in commissione, l'informazione istituzionale si limiterà – in forma neutra e impersonale, priva di riferimenti a indicazioni di voto per le elezioni previste per il 4 marzo 2018 – ai soli elementi indispensabili per garantire l'informazione. Qualora in occasione di comunicazioni/audizioni fossero deliberati atti a esse connessi, l'informazione darà conto di essi secondo le modalità di cui al punto 1.

c) sarà sospesa la possibilità di organizzare, per quanto di competenza, conferenze stampa da parte dell'ufficio stampa istituzionale;

d) sul sito web istituzionale saranno pubblicati l'agenda dei lavori, l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio regionale e delle sue articolazioni, nonché i resoconti stenografici delle sedute consiliari;

e) sarà sospesa la pubblicazione sul sito web istituzionale di notizie in merito a eventi – come, a titolo esemplificativo, la presentazione di libri, lo svolgimento di dibattiti, mostre, convegni, cerimonie, incontri con delegazioni – fatta salva quella effettuata in forma impersonale e che sia indispensabile per l'efficace assolvimento delle funzioni istituzionali del Consiglio regionale.

Le comunicazioni e le informazioni istituzionali di "utilità sociale" – effettuate nell'interesse dei cittadini e per garantire la trasparenza, ossia rese in forma di servizio pubblico consistente nella divulgazione di informazioni aggiornate e facilmente accessibili a tutti, riguardanti l'attività pubblica, la normazione, i servizi, le strutture e il loro uso da parte degli interessati – sono diffuse in forma impersonale e senza dichiarazioni, quando ciò sia indispensabile e non rinviabile per l'efficace assolvimento delle funzioni istituzionali.

Nel caso in cui il contenuto degli atti dei quali si dà notizia o informazione abbia come elemento imprescindibile il riferimento a persone e riguardi soggetti non candidati alle consultazioni elettorali di cui sopra, la comunicazione sarà effettuata nei limiti dell'indispensabilità dell'informazione.